"GOVERNANCE" DEL PROGETTO DA PARTE DELL'OSSERVATORIO

ATTIVITÀ DI PROPOSTA E DI INTERAZIONE

PROPOSTE PROVENIENTI DAL TERRITORIO RELATIVAMENTE ALLA
TRATTA FUNZIONALE
"GRONDA MERCI (SETTORE NORD OVEST)"
ED ALLA RELATIVA
AREA PROBLEMA 2) TORRENTE STURA, GRONDA NORD E VENARIA
REALE FINO ALLA CONNESSIONE CON CORSO MARCHE

Torino, 02 aprile 2009

(attività prevista dalle "Specifiche Progettuali del 4 febbraio 2009)

OSSERVATORIO VALLE DI SUSA - III FASE

architetto maria sorbo

02/04/2009 Pagina 1 di 40

TRATTA GRONDA MERCI

Atta ad aggirare il nodo di Torino e a mettere in diretta comunicazione la linea AV/AC Torino-Milano e lo scalo di Orbassano e le linee per la Francia.

INDICAZIONI FUNZIONALI Gronda Nord

- ⇒ Linea di gronda, da considerarsi parte integrante del Corridoio V, che consenta di instradare la generalità dei treni merci ad Orbassano e verso la Francia, senza impegnare il Passante Ferroviario; le diverse opzioni di tracciato comprendono l'asse di Corso Marche e la verifica di realizzazione di un corridoio integrato in corrispondenza della Tangenziale (RFI ed ATIVA) ed altri corridoi alternativi
- ⇒ Garanzia di realizzabilità e piena funzionalità del Sistema Ferroviario Metropolitano in direzione di Venaria/Germagnano ed Orbassano-S. Luigi (valutando possibili estensioni verso Rivalta)
- ⇒ Connessione al nodo di Torino, nel quadro del Servizio Ferroviario Metropolitano, del collegamento con Caselle/Germagnano, anche in funzione dell'accessibilità all'Aeroporto recuperando almeno i livelli di traffico antecedenti alla sua interruzione.
- ⇒ Conferma dell'impianto di Orbassano come piattaforma logistica intermodale dell'area torinese direttamente connessa con il Corridoio V.

OSSERVATORIO VALLE DI SUSA - III FASE

MODELLO DI ESERCIZIO E STANDARD FUNZIONALI

Instradamento delle diverse categorie di treni

	Valico	Bassa Valle	Add.Ovest	Gronda	Add.Est
PASSEGGERI					
- lunga percorrenza	LN	LN	LN	N	LN
- media percorrenza*	LS	LS	LS	N	LS
- regionali	=	LS	LS	N	LS
- metropolitani	=	=	LS	N	LS
MERCI					
- convenzionali	LN	LN	LN	G	LN
- intermodali	LN	LN	LN	G	LN
AUTOSTRADA FERROVIARIA					
- AF	LN	LN	LN	=	=
- AFA	LN	LN	LN	G	LN

Legenda

NLTL = linea nuova

LS = linea storica

G = gronda (è fatta comunque salva la possibilità per i treni merci di impegnare il nodo da Orbassano in direzione di Genova/Savona)

N = nodo

AF = Autostrada Ferroviaria a grande sagoma

AFA = Autostrada Ferroviaria a sagoma B1 (Modalohr o equivalente)

Note: Riunisce i servizi interpolo (es. Torino-Milano) ed i servizi regionali a servizio dell'Alta Valle

MODELLO DI ESERCIZIO E STANDARD FUNZIONALI

Categorie di treni transitanti sulle diverse tratte

	Valico	Bassa Valle	Add.Ovest	Gronda	Add.Est
LINEA STORICA	Pass.M.P.	Pass.M.P.	Pass.M.P.		Pass.M.P.
		Pass.Reg.	Pass.Reg.		Pass.Reg.
			SFM		SFM
NODO				Pass.L.P.	
				Pass.M.P.	
				Pass.Reg.	
				SFM	
GRONDA MERCI				Merci conv.	
				Merci interm.	
				AFA*	
LINEA NUOVA	Pass.L.P.	Pass.L.P.	Pass.L.P.		Pass.L.P.
	Merci conv.	Merci conv.	Merci conv.		Merci conv.
	Merci interm.	Merci interm.	Merci interm.		Merci interm.
	AF	AF	AF		AFA*
	AFA	AFA	AFA		

Note

^{*} Nell'eventualità di prolungamento del servizio verso Novara

2) TORRENTE STURA, GRONDA NORD E VENARIA REALE FINO ALLA CONNESSIONE CON CORSO MARCHE (TRATTA GRONDA MERCI – SETTORE NORD - OVEST)

<u>Il contesto territoriale</u>: costituisce un ambito territoriale fortemente urbanizzato caratterizzato da espansioni residenziali recenti a nord e sud della Tangenziale, e dalla presenza di importanti funzioni culturali, turistiche e ricreative che sono anche consistenti attrattori di traffico: il Parco della Mandria, la Reggia di Venaria, il nuovo "Stadio" delle Alpi, l'Arena-rock. La Reggia di Venaria, in particolare si configura come un importante elemento che sta modificando la struttura urbana ed il modello di sviluppo territoriale, in particolare del Comune di Venaria, che sta avviando un rilevante processo di trasformazione e riqualificazione urbana (da periferia "industriale" e abitativa, ad una vocazione maggiormente orientata al turismo ed all'accoglienza – con progetti URBAN-Italia e PTI della Regione Piemonte).

Nell'ambito territoriale coesistono carichi e criticità ambientali e aree di grande pregio naturalistico e culturale:

- La nuova centrale di Iride
- La discarica di Barricalla e Cassagna.
- Il Parco della Mandria
- La Reggia di Venaria
- L'ambito fluviale della Stura (con rilevanti problemi idraulici ed idrogeologici)

Continua--->

>>ContinuazioneL'area, è un *nodo infrastrutturale complesso* ma che presenta un "grave" deficit infrastrutturale;

- la Tangenziale che in alcuni tratti corre vicino a insediamenti residenziali, è satura e da potenziare;
- la viabilità di accesso (SP1 ed SP2) a Venaria, a Ciriè, Lanzo è in grave crisi; è in corso di realizzazione un sistema di varianti (circonvallazione di Borgaro-Venaria, circonvallazione di Pianezza, Druento e Alpignano) che dovrebbe risolvere tale situazione;
- la linea ferroviaria che serve il riprogettato Stadio delle Alpi (lo Stadio Juventus e il polo terziario connesso), Venaria, Caselle (Aeroporto di Torino), Ciriè e le Valli di Lanzo presenta sezioni di domanda di mobilità molto diverse che richiedono un'offerta con modalità adeguate, flessibili ed integrabili (servizi ordinari ai pendolari, collegamento all'aeroporto, servizi per gli eventi della Reggia e dello Stadio a varie ore del giorno e della notte e con varie destinazioni). Il collegamento ferroviario è oggi molto problematico a causa della mancata connessione della linea (oggi con fine corsa a Stazione Dora) con il Passante ferroviario; è necessario sia dar corso urgentemente a soluzioni trasportistiche ed infrastrutturali che prevedano frequenze e funzionalità con caratteristiche di tipo "metropolitana" (tra cui interramento in corso Grosseto stazione Rebaudengo e/o raccordo in Bassa di Stura), sia anticipare soluzioni di carattere urbano per integrare immediatamente ed in modo efficiente stazione Dora con la rete del trasporto pubblico torinese, (tenendo conto delle proposte dei Comuni interessati dalla Ferrovia Torino Ceres) e la salvaguardia delle infrastrutture trasportistiche esistenti: accessibilità al quadrante nord-ovest, Venaria, Caselle e Valli di Lanzo sulla cui direttrice e negli ambiti urbano, metropolitano ed extraurbano.

Amministrazioni locali coinvolte:

Venaria Reale, Collegno, Borgaro, Caselle, Torino, Agenzia Metropolitana della Mobilità

Le <u>soluzioni di tracciato</u>, finora proposte, dalla connessione dalla Stura a "corso Marche-Savonera", sono particolarmente complesse ed interessano il "corridoio" della Tangenziale (a sud della stessa, in galleria artificiale,); occorre <u>indagare e valutare</u> la possibilità di una progettazione integrata del "corridoio infrastrutturale" costituito dalla Tangenziale (ipotesi di realizzazione della 4° corsia) – nuova linea ferroviaria e altre soluzione in sotterraneo a sud della tangenziale (Basse di Stura, Via Druento).

Pertanto si impone la verifica dell'acclività della linea e raggi di curvatura minimi necessari per attraversare il torrente Stura, per attraversare le aree edificate e per accedere al corridoio di Corso Marche al fine di individuare <u>eventuali alternative di percorso in grado di garantire maggiore tutela dell'insediato e dell'ambiente locale</u>.

OSSERVATORIO VALLE DI SUSA - III FASE CONFERENZA DEI COMUNI DELLA GRONDA NORD

architetto maria sorbo

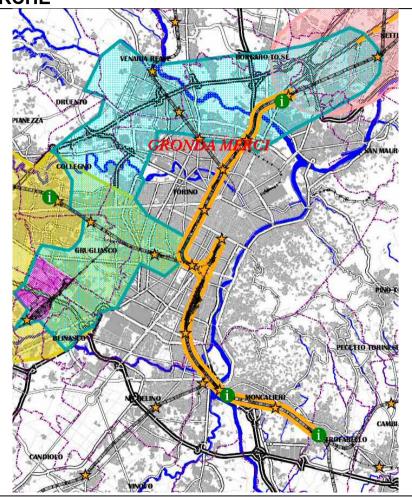
02/04/2009 Pagina 6 di 40

NODO DI TORINO TRATTA GRONDA NORD

CASELLE 🕻

AREE PROBLEMA

2) TORRENTE STURA, GRONDA NORD E VENARIA REALE FINO ALLA CONNESSIONE CON CORSO MARCHE

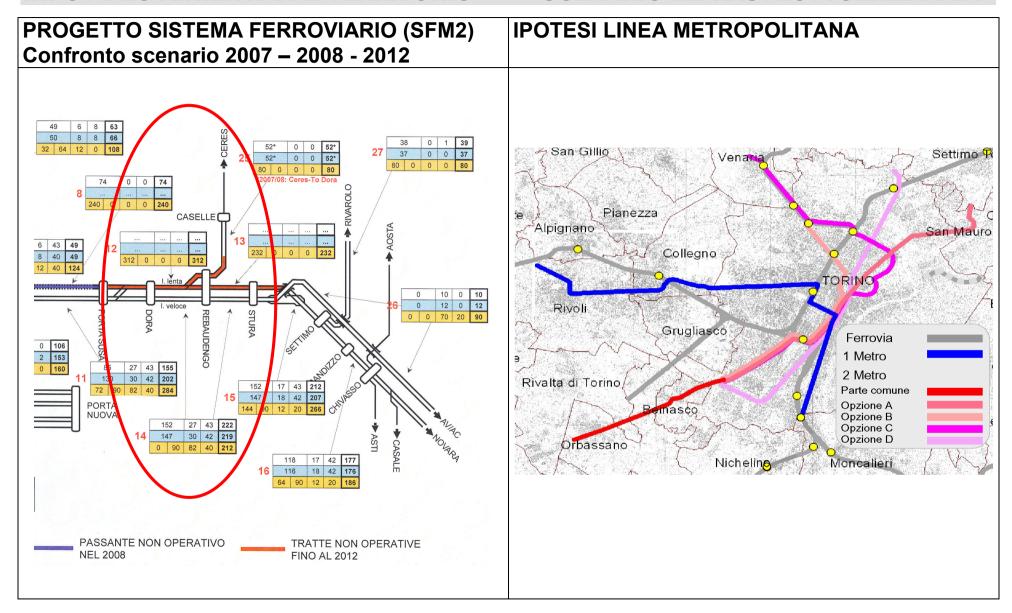


architetto maria sorbo

CONFERENZA DEI COMUNI DELLA GRONDA NORD

INPUT PROVENIENTI DAL TERRITORIO

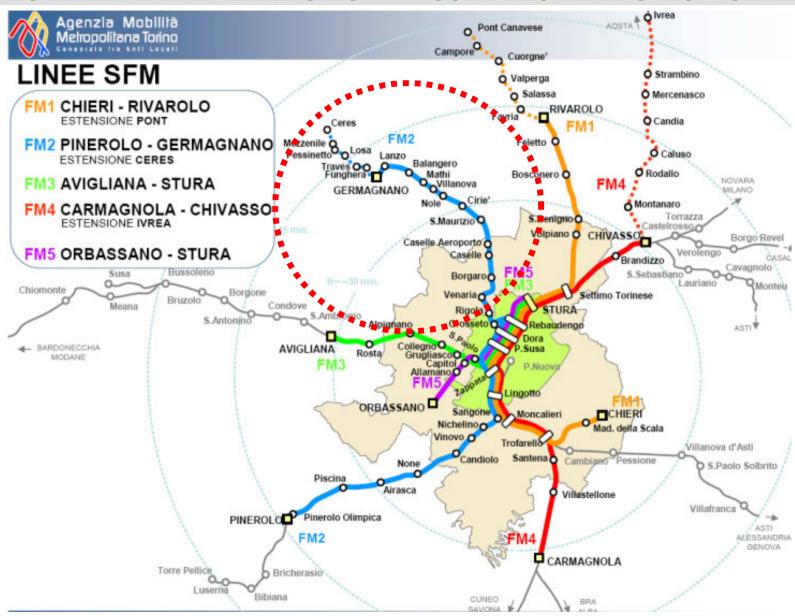
SCENARIO INFRASTRUTTURALE AMM



OSSERVATORIO VALLE DI SUSA - III FASE CONFERENZA DEI COMUNI DELLA GRONDA NORD

INPUT PROVENIENTI DAL TERRITORIO

SCENARIO INFRASTRUTTURALE AMM



OSSERVATORIO VALLE DI SUSA - III FASE CONFERENZA DEI COMUNI DELLA GRONDA NORD

architetto maria sorbo

02/04/2009 Pagina 9 di 40

INPUT PROVENIENTI DAL TERRITORIO

SCENARIO INFRASTRUTTURALE AMM

Necessità interventi per nodo di Torino e realizzazione Sistema Ferroviario Metropolitano al **2012**

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NECESSARI PER L'AVVIO DEL SFM - DA FINANZIARE	Stato di avanzamento	Costi (m€)	SOGGETTO ATTUATORE	LINEA INTERESSATA
Potenziamento della stazione di Settimo Settore GTT	progettazione	1 (stima)	GTT	FM1
Attrezzaggio linea Chieri-Trofarello	proposta	12 (stima con Madonna della Scala stazione)	RFI	FM1
Trasformazione della fermata Chieri in stazione	proposta	compreso nell'attrezzaggio della linea Chieri – Trofarello	RFI	FM1
Realizzazione interconnessione TO- Ceres	progettazione	162	GTT	FM2
Nuova fermata Grosseto e fermata Rigola Allestimento e messa in esercizio	progettazione	compreso nell'interconnessione Torino Ceres	GTT	FM2
Stazione Avigliana Realizzazione del marciapiede al servizio del binario 4^, per attestamento dei treni SFM e modifiche apparato di sicurezza	proposta	2,6 (stima)	RFI	FM3
Stazione Carmagnola realizzazione del marciapiede al servizio dei binari 6^ e 7^, per attestamento dei treni SFM e modifiche apparato di sicurezza	proposta	2,6 (stima)	RFI	FM4
Ripristino della fermata Santena Tetti Giro	proposta	0,9 (stima)	RFI	FM4
Intrerventi necessari per il distanziamento tra Villastellone e Carmagnola	proposta	1 (stima)	RFI	FM4
Attrezzaggio della stazione San Paolo	proposta	6 (stima)	RFI	FM5
Nuova fermata Orbassano San Luigi	proposta	2 (stima)	RFI	FM5
Rifunzionalizzazione Scalo di Orbassano Individuazione di un itinerario viaggiatori all'interno dello scalo	proposta	2 (stima)	RFI	FM5
TOTALE RISORSE NECESSARIE		192,1		

OSSERVATORIO VALLE DI SUSA - III FASE CONFERENZA DEI COMUNI DELLA GRONDA NORD